



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO
DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO
E STORIA DEL DIRITTO

SELEZIONE PER LA COPERTURA DI INSEGNAMENTI MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PER ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO E STORIA DEL DIRITTO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO.

CODICE CONCORSO 815-2926

VERBALE N.1
(CRITERI DI VALUTAZIONE)

La Commissione giudicatrice nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento di Diritto Privato e Storia del Diritto. in data 18.6.2020 per la valutazione delle domande della selezione indicata in epigrafe con la quale è stato emanato, tra gli altri il bando, per la copertura dell'insegnamento di:

Codice concorso 815-2926.

Insegnamento Diritto sportivo e contratti sportivi (corso integrativo)

ssd IUS/01

per il corso di laurea di Giurisprudenza e composta da:

prof. Francesco Delfini, Ordinario per il SSD IUS/01 - Diritto privato presso il Dipartimento di diritto privato e storia del diritto

dott. Andrea Dalmartello Ricercatore t.d.B per il SSD IUS/01 Diritto privato presso il Dipartimento di diritto privato e storia del diritto

dott.ssa Nuccia Parodi, Ricercatore per il SSD IUS/01 - Diritto privato presso il Dipartimento di diritto privato e storia del diritto

si riunisce al completo per via telematica il giorno 17.06 alle ore 12.30 per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del prof. Francesco Delfini, e del Segretario, dott. Andrea Dalmartello

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs 1172/1948, con gli altri membri della commissione e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale¹

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO
E STORIA DEL DIRITTO

La commissione, preso visione Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con D.R. 1130 del 28.2.2020 e del bando, con il quale è stata indetta la procedura selettiva, prende atto che nell'art 4 del bando sono stabiliti i criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento.

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione i titoli accademici, i titoli professionali, le pubblicazioni. La fase di selezione e comparazione tra i candidati deve avvenire sulla base della qualificazione scientifica e professionale e deve tener conto delle pubblicazioni scientifiche degli ultimi 10 anni, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente l'attività didattica da svolgere, della pregressa attività professionale acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 30.12.2010, n.240 costituiscono titoli preferenziali, ai fini dell'attribuzione dell'incarico di insegnamento, il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione scientifica nazionale o titoli equivalenti conseguiti all'estero.

Sulla base di tali criteri generali stabiliti dal bando la Commissione passa a definire gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta.

La commissione specifica che il curriculum sarà valutato sulla base:

1. Della pertinenza dell'attività professionale e dei titoli con il settore scientifico-disciplinare e, in particolar modo, con l'insegnamento previsto dal contratto, nonché della continuità dell'attività professionale svolta nel settore relativo all'insegnamento previsto dal contratto
2. Dell'attività didattica come professore a contratto e delle pubblicazioni nella disciplina oggetto del bando e affini.

Nel caso di candidati che siano già stati titolari di analoghi contratti in anni precedenti, la Commissione tiene conto anche della valutazione della loro attività pregressa da acquisirsi presso il competente Organo collegiale, e delle opinioni espresse dagli studenti, ove disponibili.

La Commissione sulla base dei criteri sopra indicati stabilisce che assegnerà 70 punti per i titoli, 30 punti per le pubblicazioni presentate.

La Commissione stabilisce, inoltre, che in caso di punteggio inferiore a 10 nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni il candidato sarà considerato "non idoneo".

Non saranno valutate le pubblicazioni non allegata alla domanda.

conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO E STORIA DEL DIRITTO

In caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo richiesto dal bando, la commissione valuterà le più recenti secondo quanto desunto dalle date di pubblicazione indicate.

Punteggio totale titoli 70 punti, di cui:

- sino a punti 5 per titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;
- sino a punti 5 per l'abilitazione scientifica nazionale o titolo equivalente conseguito all'estero;
- sino a punti 5 per specializzazione, master, borse post dottorato, assegni di ricerca;
- sino a punti 4 per ogni incarico professionale nazionale o internazionale conferito da ente di riconosciuto prestigio nella materia oggetto del bando, sino a un massimo di punti 20;
- punti 3 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti inerenti alla materia oggetto del bando, sino a un massimo di punti 20;
- punti 1 per ogni anno di attività e per ciascun insegnamento quale professore a contratto per insegnamenti con titolarità, punti 0,5 per ogni anno di attività quale professore a contratto per insegnamenti integrativi sino a un massimo di punti 15.

Punteggio totale pubblicazioni 30 punti, di cui:

- sino a un massimo di punti 12 per monografie
- sino a un massimo di punti 9 per saggi o articoli inseriti in opere collettanee
- sino a un massimo di punti 9 per articoli editi su riviste nazionali o internazionali

La commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

il giorno 23 giugno 2020 ore 16:30 Riunione telematica: Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all'indirizzo: affidamenti.contratti@unimi.it al Responsabile del procedimento dott. Ferdinando Lacanna per la pubblicizzazione sul sito web dell'Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 16.00

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

Prof. Francesco Delfini Presidente



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI DIRITTO PRIVATO
E STORIA DEL DIRITTO

dott. Andrea Dalmartello Segretario

dott.ssa Nuccia Parodi Membro